

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: O.d.G. collegato al bilancio di previsione 2009

ILCONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che

- ξ E' stato dato positivo avvio all'iter parlamentare per la definizione di un Federalismo Fiscale coerente con i principi affermati dagli art.5 e 119 della Costituzione;
- ξ I tempi previsti per la sua concreta attuazione non sono compatibili con l'urgenza di soluzioni per una finanza locale che consenta agli Enti Locali di svolgere a pieno il loro ruolo istituzionale.

Visto che

- ξ Si è di fatto bloccata l'autonomia tributaria degli Enti Locali, decurtandone anche l'entità con la detrazione ICI sulla prima casa, in quanto i trasferimenti compensativi sono ad oggi largamente inferiori al precedente gettito e non verranno aggiornati rispetto alle nuove edificazioni dei Comuni;
- ξ Il blocco dell'autonomia fiscale congela le entrate al livello del 2008, non consentendo il recupero nemmeno degli indici inflattivi.

Considerata

- ξ La richiesta di tantissimi Comuni delle Regioni del Nord di avere accesso a una compartecipazione del 20% IRPEF e che tale richiesta si basa sui principi di responsabilità e solidarietà, in quanto i Comuni usufruiscono solo di una parte del gettito fiscale del loro territorio, mentre il resto del gettito resterebbe allo Stato per le attività statali e la solidarietà con le zone meno sviluppate.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Municipale per tramite dell'ANCI a chiedere al Parlamento e al Governo che, in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento degli Enti Locali in attuazione del Federalismo fiscale, venga istituita, in favore dei Comuni, una compartecipazione del 20% al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), a decorrere dal 1° gennaio 2010, con correlato azzeramento – a decorrere dalla stessa data – di tutti i trasferimenti dello Stato a favore degli stessi Comuni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre

Considerato

- ξ che la grave crisi finanziaria che sta investendo ogni settore dell'economia reale richiede una gamma diversificata di misure tempestive ed efficaci a sostegno sia del reddito dei lavoratori, che della competitività delle imprese.
- ξ le difficoltà di reperire nuove risorse per contrastare gli effetti negativi della crisi.

Visto che

- ξ gli Enti Locali dispongono di giacenze di cassa che non possono essere utilizzate a causa del vigente meccanismo di calcolo per il rispetto dei parametri del Patto di Stabilità;
- ξ il sistema delle Autonomie ha sempre attivato – prima delle sopradette misure restrittive – investimenti superiori al 70% del totale delle opere pubbliche del Paese.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Municipale per tramite dell'ANCI a sollecitare il Parlamento e il Governo affinché provvedano alla modifica dei meccanismi di calcolo del Patto di Stabilità che consenta – senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica – l'immediato utilizzo delle giacenze presso la Tesoreria Unica per finanziare gli investimenti e per rilanciare i sistemi produttivi locali.

Legnano, 14.04.2009

Il Gruppo Consiliare PD – ULIVO nel Centrosinistra

